

# Qualità della vita, Vibo Valentia ultima in classifica. Scende anche Catanzaro



Qualità della vita, Vibo Valentia ultima in classifica. È il dato che emerge dall'articolo pubblicato da [https://www.agi.it/cronaca/classifica\\_citta\\_qualita\\_della\\_vita\\_roma\\_bolzano-4643125/news/2018-11-18/](https://www.agi.it/cronaca/classifica_citta_qualita_della_vita_roma_bolzano-4643125/news/2018-11-18/).

È **Bolzano** la città dove si vive meglio in Italia, seguita da **Trento** e **Belluno**. Brusco scivolone di **Roma**, che precipita dal 67° all'85° posto della classifica. In picchiata anche **Bari** (dal 96° al 103°) e **Firenze** (dal 37° al 54°). Ultima **Vibo Valentia**. È il quadro dell'indagine sulla qualità della vita nelle province italiane realizzata da Italia Oggi con l'Università La Sapienza di Roma, giunta alla vent° edizione.

Dalla quarta alla decima posizione si trovano tutte città che hanno recuperato rispetto all'anno scorso, salvo una, **Treviso**, che è passata dalla sesta alla nona posizione. Al quarto posto **Siena**, che ha recuperato sette posizioni (era 11°), seguita da **Pordenone**, che passa dalla nona alla quinta, e da **Parma**, che ha guadagnato una posizione rispetto al 2017 (era settima). In forte ascesa **Aosta** e **Sondrio**, rispettivamente al settimo e ottavo posto, partendo dal 18° e dal 16° della passata edizione. Decima **Cuneo**, che ha

guadagnato tre posizioni.

Il 2018 è l'anno delle conferme, sia di alcune performance sia di alcune tendenze emerse nelle precedenti indagini: dallo sfumare del contrasto Nord-Sud in termini di buona qualità di vita legata al benessere economico, all'acuirsi del divario fra piccoli centri (in cui si vive meglio) e grandi centri urbani, in cui la vita è invece sempre un pò più difficoltosa.

Fenomeno testimoniato, fra l'altro, dal declassamento della **Capitale**, che cede 18 posizioni.

Tendenzialmente, comunque, nei capoluoghi di regione la qualità della vita è aumentata, salvo che in sette città.

Oltre che a Bari e a Firenze, a **Catanzaro** (dal 92° al 95° posto), all'**Aquila** (dal 68° al 72°), a **Potenza**, che ha perso 20 posizioni (ora è 64°), arretramento simile a **Venezia** (al 62° dal 41° posto). **Torino** ha perso una posizione, ed è 78°.

Stabile invece la qualità della vita a **Napoli** (108) e a **Palermo** (106), che si mantengono sui medesimi livelli del 2017.

L'indagine fotografa modelli virtuosi, criticità e cambiamenti in atto nelle province e nelle principali aree del Paese analizzando nove parametri: affari e lavoro, ambiente, criminalità, disagio sociale e personale, popolazione, servizi finanziari e scolastici, sistema salute, tempo libero e tenore di vita.

A questi si aggiungono 21 sotto dimensioni e 84 indicatori di base.